

Il gran finale del corso di milanese con un ospite d'eccezione



INIZIATIVA SPECIALE, ospite di grido: per la conclusione del "Curs de Milanese", le otto serate dedicate all'approfondimento e allo studio del dialetto organizzate dall'assessorato alla Cultura, nella serata di **lunedì 5 aprile** è arrivato in città niente meno che **Francesco Magni**.

Un nome che, per chi ha buona memoria e per chi è affezionato alla terra brian-

zola, vuol dire molto. Magni, infatti, è da più di vent'anni che si dedica all'attività di **cantautore** ottenendo grossi riconoscimenti da parte della critica. Una carriera vissuta per scelta quasi nell'ombra, lontano dai riflettori più luminosi, con lo scopo di avvicinare la gente comune nei piccoli teatri di provincia.

Con un'eccezione, naturalmente, visto che il suo talen-

to non è mai passato inosservato: una **partecipazione al Festival di Sanremo del 1980** (cantando "Voglio l'erba voglio" che vinse il premio della critica) dovuta alla 'benedizione' del mostro sacro **Nanni Svampa** che riuscì a notarlo per primo nel 1977.

«È un personaggio importante - commenta **Luca Allievi**, assessore alla Cultura - , chiamato direttamente dall'insegnante del corso **Paolo Antognelli** che l'ha incontrato nel mese di dicembre. Brillante, capace di dialogare col pubblico.»

Conclusione più degna e fantasiosa non si poteva immaginare per un corso che ha riscosso ampio successo.

«Dopo l'exploit del primo incontro - **confirma Allievi** - ci siamo assestati su una media molto soddisfacente di una cinquantina di persone per sera: un numero ottimale per consentire al 'docente' di

interagire con i partecipanti nel modo migliore.»

«Il corso si è rivelato fondamentale per riscoprire un idioma che ci appartiene, ma anche utile dal punto di vista dell'integrazione dei cittadini e del divertimento. Non a caso si è trovata perfettamente a suo agio anche una bambina di nove anni, accompagnata dai genitori, che pur

non avendo inizialmente alcuna nozione è ora in grado di pronunciare in modo corretto le espressioni principali. Di sicuro, verificando l'interesse dei sevesini, valuteremo l'opportunità di un **ulteriore approfondimento** della lingua milanese con un corso di secondo livello nel prossimo futuro.»

P.R.



INFORMAZIONI - 02-04-2004